

Serie D: qui Darfo Boario Molti assenti, ecco i giovani



Luciano De Paola

La probabile formazione (4-3-3): Spisotti; Taboni, Parolari, Chianello, M. Guarnieri; Mantovani, Shala, Cavalli; D'Ambrosio, Bassi, Speziari. Allenatore: De Paola.

■ Decisamente in questo finale di stagione il Darfo Boario non è assistito dalla buona sorte: tra infortuni e squalifiche Luciano De Paola è, di fatto, costretto ad inventarsi una formazione diversa ad ogni uscita della squadra. La cosa però non lo disturba più di tanto: «Questa situazione - dice - ci offre l'occasione per collaudare ulteriormente alcuni giovani che sono in chiara fase di crescita».

Vogliamo fare la conta degli assenti? «Agli infortunati "tradizionali", quelli che saranno disponibili solo l'anno prossimo (Begotti, Ragnoli e Giorgi, ndr), dobbiamo questa volta aggiungere Rossetti, che è bloccato da un infortunio occorsogli due settimane fa e Lenzone, che in settimana non si è allenato, per cui dovrò inventarmi un attacco nuovo di zecca. Si aggiunga che Mosa e Prandini sono squalificati e si avrà un quadro esatto della situazione. Ma ripeto che questa emergenza servirà per collaudare i nostri giovani, quindi non tutto il male viene per nuocere. Lavoriamo in proiezione futura, quindi cerchiamo di chiudere al meglio la stagione e per questo anche oggi cercheremo di ottenere un risultato positivo ed offriremo il massimo impegno».

L'Alzano Cene è tra l'altro avversario di ottima caratura... «Loro sono già qualificati per i play off, quindi potrebbero a loro volta dar spazio a qualche giovane, ma a noi questo interessa poco, dobbiamo solo pensare a noi stessi e cercare di far bene».

font

Qui Nuova Verolese Un rebus per Persegani



Molte assenze per Persegani

La probabile formazione (3-5-2): Paoletti; Lukanov, Pelati, Poletti; Marchesini, Bonometti, Mazzini, Selvatico, Priori; Pavese, Bresciani. Allenatore: Persegani.

■ Una partita che può valere una stagione. La Nuova Verolese è pronta per i novanta minuti più caldi della sua storia, quelli che a Borgomanero diranno se sarà salvezza diretta oppure play out.

Dopo il ritiro di Arona nell'hotel Atlantic, gli uomini di Persegani affrontano la formazione novarese con l'obiettivo di una vittoria che regalerebbe la permanenza in serie D. Un'orecchio sarà comunque alle gare di Carate, Olginate e Solbiate che, in caso di pareggio o sconfitta dei bresciani, saranno decisive ai fini della classifica.

È stata una settimana di passione, tuttavia, per le defezioni che hanno colpito i bassaioli: se Piovani farà di tutto per poter almeno andare in panchina (lo stiramento di secondo grado sarebbe guaribile almeno in tre settimane), non ci sarà Mazza alle prese con la febbre. Inoltre il centrocampista potrebbe non disporre di Mazzini, per lui storta nell'allenamento di giovedì, e di Selvatico per cui si sospetta una pericolosa influenza.

Nel 3-5-2 che Persegani dovrebbe mettere in campo, il trio Lukanov-Pelati, Poletti proteggerà Paoletti, a centrocampo Marchesini e Priori agiranno sugli esterni mentre in mezzo Bonometti è l'unico sicuro titolare. In attacco Bresciani sarà affiancato dal rientrante Pavese. Nel frattempo Verolanuova si è mobilitata con una trasferta che dovrebbe contare una settantina di tifosi.

maz

Qui Salò Valsabbia Con la mente ai play off



Il giovane salodiano Girardi

La probabile formazione (4-4-2): Romano; Picardi, Sberna, Leonarduzzi, Longhi; Girardi, Macchia, Sella, Quarenghi; Rossi, Zanardo. Allenatore: Zanoncelli.

■ Ultimo turno di regular season in tranquillità. Così il Salò si appresta a disputare la diciassettesima giornata di ritorno del girone D, ospite Castellana a Castel Goffredo della Castellana.

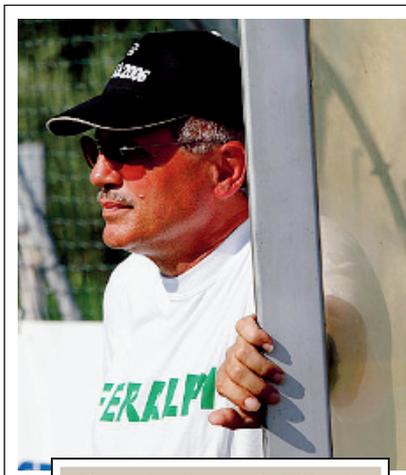
Con i play off già in tasca da sette giorni, aritmeticamente raggiunti grazie alla vittoria per 2-0 sul Verucchio, i gardesani di Francesco Zanoncelli faranno le prove generali per il primo impegno delle sfide promozione, in programma il 24 maggio (o il 27, in caso di spareggi), da giocare sicuramente in trasferta, forse Castellarano, più facilmente sul campo del Fiorenzuola.

In provincia di Mantova, contro una squadra che invece deve vincere e sperare in una sconfitta del Comacchio per evitare la retrocessione diretta, il tecnico dei benacensi rivoluzionerà in parte la formazione titolare, dovendo fare i conti con tre pedine in diffida (Ruopolo, Paghera e Colosio) che, nel caso venissero ammoniti, salterebbero i play off e che quindi siederanno in panchina a scopo precauzionale.

In difesa spazio a Girardi a destra con l'accentramento di Sberna a fare coppia con Leonarduzzi; a centrocampo, invece, ecco Girardi promosso esterno per ricoprire il ruolo vacante lasciato dallo squalificato Scioli (espulso domenica con il Verucchio per qualche parola di troppo). In avanti confermato il tandem d'attacco Rossi-Zanardo, con N'dzinga seduto in panchina.

chi. ca.

Qui Feralpi Lonato L'ultimo sforzo stagionale



Il tecnico Giancarlo D'Astoli

La probabile formazione (4-4-2): Frigerio; Martinelli, Colicchio, Da Riz, Manno; Franchi, Pellegrini, Fiorentini, Aliyu; Lorenzi, Pane. Allenatore: D'Astoli.

■ La Feralpi Lonato si appresta a vivere l'ultimo atto di questa stagione, nata con grandi aspettative, vissuta tra mille difficoltà e che dovrebbe terminare con una salvezza meritata. Le complicate proiezioni di classifica, infatti, dicono che gli uomini di D'Astoli potrebbero evitare i play out anche con una sconfitta nel match odierno con il Castellarano. I biancoverdi, tuttavia, vogliono proseguire la striscia di risultati utili consecutivi e chiudere la stagione davanti al proprio pubblico con un risultato positivo.

Il direttore sportivo Luca Boninsegna traccia già un bilancio stagionale: «È stato un campionato incredibile, ne sono successe di tutti i colori e i numerosi infortuni ci hanno impedito di esprimere il nostro reale valore. Peccato, perché nonostante tutto, sarebbe bastato conquistare una manciata di punti in più per centrare comunque l'obiettivo dei play off, ma guardiamo al bicchiere mezzo pieno: per come ad un certo punto si erano messe le cose, la salvezza è un traguardo importante. Da lunedì ci metteremo al lavoro per costruire una squadra che possa tornare protagonista nel prossimo campionato».

Anche contro i reggiani il tecnico biancoverde Giancarlo D'Astoli conferma il redditizio 4-4-2 degli ultimi tempi. I tifosi lonatesi dovranno rassegnarsi ed attendere l'anno prossimo per rivedere in azione due beniamini come Graziani e Garegnani, ancora ai box.

br. for.